

COMUNE DI SAN NICOLAMANFREDI
-PROVINCIA DI BENEVENTO-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

VERBALE N. 2

OGGETTO: Piano Urbanistico Comunale ex L.R. 16/2004 e smi Approvazione (ex art. 3 p. 5 del regolamento regionale 05/11 e 07/19). Regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC) L.R.16/2004 e smi Approvazione (ex art. 11 del Regolamento Regionale 05/11 e 07/19).

L'ANNO DUEMILAVENTI IL GIORNO VENTI DEL MESE DI MAGGIO ALLE ORE 15:30 NELLA SALA POLIFUNZIONALE DEL CENTRO SERVIZI SITO NELL'AREA P.I.P. IN LOCALITÀ ZAPPIELLO, IN SAN NICOLA MANFREDI, A SEGUITO DI INVITO DIRAMATO DAL SINDACO IN DATA 13.05.2020 PROT.N.2661, SI È RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE IN SEDUTA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE; PRESIEDE L'ADUNANZA IL SINDACO DR. FERNANDO ERRICO .

DEI CONSIGLIERI COMUNALI SONO PRESENTI N. 11 E ASSENTI SEBBENE INVITATI N. 2 COME SEGUE:

	PRES/ASS		PRES/ASS
ERRICO FERNANDO	PRESENTE	LA TORELLA FIORENZO	PRESENTE
CAPOBIANCO ANGELO	PRESENTE	GUARENTE RINO EMIDDIO	PRESENTE
CIAMPA NICO	PRESENTE	LEONE VERNILLO ARTURO	PRESENTE
COVIELLO GIOVANNA	PRESENTE	BEATRICE GIANFRANCO	PRESENTE
PETRUCCIANO ANTONELLO	PRESENTE	PALATELLA MAURIZIO	ASSENTE
IULIANO PIETRO	PRESENTE	PENNUCCI NICOLA	ASSENTE
IORE CARMINE	PRESENTE		

ASSISTE IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MYRIAM FELEPPA IL QUALE PROVVEDE ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE VERBALE.

DEGLI ASSESSORI ESTERNI PRESENTI IN AULA:

MARIA PANICO RISULTA PRESENTE

IL PRESIDENTE, RICONOSCIUTO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, DICHIARA, APERTA LA SEDUTA ED INVITA IL CONSIGLIO COMUNALE A DELIBERARE SUL SEGUENTE ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Parere favorevole per la regolarità' tecnica (Ex art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)	Il responsabile dell'area tecnico.assetto del territorio F.to Ing. Vincenzo Mauro
--	--

Parere favorevole per la regolarità' contabile (Ex art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)	
--	--

Il Sindaco-Presidente comunica che la discussione sul PUC e RUEC è unica mentre la votazione sarà distinta e separata. Passa poi la parola all'Assessore Nico Ciampa.

Alle ore 15,39 entra in aula il Consigliere Guarente Rino Emiddio.

L'Assessore Nico Ciampa coglie l'occasione per ringraziare il redattore del PUC l'Architetto Pio Castiello, presente in aula, nonché gli altri tecnici che hanno partecipato alla stesura del PUC l'Architetto Nicola Antonio Vernillo esperto in zonizzazione acustica, il Geologo Daniele Pepicelli e l'Agronomo Giuseppe Martucci. L'approvazione del PUC, dichiara l'Assessore, rappresenta un passaggio fondamentale per l'intera comunità ed anche dell'attuale Amministrazione che nel proprio programma politico l'aveva indicato come punto cardine della propria azione politica. Il raggiungimento di questo obiettivo ha una duplice valenza sia per quanto riguarda la possibilità di dotare il territorio di San Nicola Manfredi di uno strumento adeguato a quello che sono i canoni di una pianificazione urbanistica moderna, sia per una forma di rispetto nei confronti della cittadinanza per l'impegno assunto e portato a termine. Si legge spesso dagli organi d'informazione soprattutto di quella locale, continua l'assessore, che certi tipi di percorso finiscono per arenarsi per una serie di problematiche che sottendono il processo stesso di definizione del Piano urbanistico comunale. Quello di oggi, afferma l'assessore Ciampa, rappresenta l'atto finale di un percorso iniziato nel 2014 con la fase preliminare e quella consultiva, fase quest'ultima che registrò un'ampia partecipazione da parte della cittadinanza. Con deliberazione di G.C. n. 4 di Marzo 2019 è stato adottato il PUC unitamente a tutti i suoi allegati. Successivamente alla sua pubblicazione è stato dato avvio alla fase delle osservazioni che si è conclusa con le delibere di Giunta Comunale nn. 50,55, 57 e 59 del 2019. Gli elaborati sono stati adeguati in base alle determinazioni delle delibere di Giunta e trasmessi a tutti gli organi competenti per il rilascio dei dovuti pareri acquisiti nel giro di pochi mesi e che hanno reso possibile portare all'approvazione del PUC in piena legittimità. Evidenzia l'assessore che di tutti questi pareri, uno dei primi è stato il parere di coerenza rilasciato dal Presidente della Provincia di Benevento nel mese di Settembre del 2019, un parere non sempre scontato e ciò a dimostrare la bontà del lavoro svolto dall'Arch. Pio Castiello e dei tecnici che vi hanno collaborato. Spiega per quali motivi la Provincia ha rilasciato detto parere in tempi così rapidi: sicuramente perché il Piano risponde a quelle che sono le strategie sovracomunali ed al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ma anche perché, secondo lui, il Piano ha delle peculiarità e lo paragona ad un "abito cucito su misura" dalla maestria, professionalità e amore della disciplina dall'Architetto Castiello e dichiara di non sapere quanti pianificatori sarebbero stati in grado, per la complessità del territorio e del tessuto sociale, redigere un Piano così equilibrato ed armonioso.

Il Piano, continua l'assessore, coniuga bene le caratteristiche di ogni singola realtà senza trascurarne nessuna, riesce a valorizzare quelle che sono state le loro peculiarità e potenzialità determinatosi in questi anni come la zona di C.da Iannassi o i nuclei abitati di Maioli.

E' un piano che lascia ad ogni realtà territoriale la potenzialità di crescere, concede la possibilità di essere ambiziosi per ogni singola realtà con un puntuale utilizzo del suolo e del concetto di irreversibilità del medesimo.

L'ambizione di questo Piano è quello di dover trovare un'effettiva realizzazione mediante dinamiche legate sia al mercato immobiliare, sia all'interesse di investitori lungimiranti, sia alla necessità di questa Amministrazione e di quelle future di intercettare fondi comunitari o extra comunali per poter mettere in atto le azioni del Piano stesso. A questo proposito fa presente al Consiglio Comunale che i finanziamenti che recentemente questa Amministrazione è stata in grado di intercettare con l'espletamento di gare in corso di esecuzione, come altre progettualità al vaglio della Regione Campania, rappresentano già il soddisfacimento di una parte delle ambizioni del territorio riconducibili al PUC.

Per quanto riguarda il RUEC, allegato progettuale e dunque complementare al PUC in virtù dell'articolo 22 della L.R. 16/2004, rappresenta un vero e proprio strumento di pianificazione comunale e per questa

motivazione sarà votato dal Consiglio separatamente dal PUC. Il RUEC individua le modalità tipologiche ed esecutive delle opere edilizie, composto da 157 articoli è stato adeguato al Regolamento edilizio tipo approvato in Conferenza Unificata nel 2016 e recepita con Delibera della Giunta Regionale del 2017 e va a disciplinare i caratteri ed aspetti igienici, architettonici, spazi, arredi, riporta norme in materia energetico-ambientale e si coordina alle norme di attuazione del PUC.

Il Sindaco Presidente passa poi la parola all'Architetto Pio Castiello, presente in aula, redattore del PUC. **Architetto Pio Castiello** afferma che il PUC di San Nicola Manfredi oggi determina la regola e lo sviluppo condiviso, ovvero preconizza tutta una serie di interventi del territorio. Come già detto brillantemente dall'assessore e collega Nico Ciampa, che ringrazia, l'Architetto continua evidenziando che il lavoro svolto nella redazione del Piano nasce da un lavoro corale ossia sin dall'inizio è stata data comunicazione alla popolazione, dove tutti hanno partecipato ed hanno potuto esprimere la propria opinione, sintetizzata e verificata poi dall'Amministrazione. È un piano moderno, afferma l'Architetto Castiello una modernità che trae origine, in un'azione politica del Comune di San Nicola Manfredi, qualche anno addietro, con l'approvazione in Consiglio Provinciale del P.T.P.C.. Se oggi si può disporre delle cd. Zone N in Campania, che hanno un indice di realizzazione fondiaria dello 0,3 ovvero non uno 0,3 Metro cubo su metro cubo, ma metro quadrato su metro quadrato, ossia su 1000 metri quadrati 300 metri quadrati di superficie, si deve al comune di San Nicola Manfredi ovvero ai soggetti presenti in aula e che tutti conoscono, che in Consiglio provinciale si resero partecipi di quegli emendamenti che interessavano non solo il comune di San Nicola Manfredi ma tutta la Provincia di Benevento, anche se ciò non è stato mai riportato da nessun giornalista o politico. Questi emendamenti riportano la legalità nei territori e fanno in modo che si possa identificare la loro realtà economica, sociale, culturale etc... Afferma l'Architetto che è inutile riferirsi al comune di Cortona o ad altre realtà perché ogni realtà è diversa culturalmente, ed economicamente. In Consiglio provinciale furono approvati due emendamenti e quindi il P.T.C.P rappresenta per i territori della Provincia, la Costituzione. Non a caso come detto dall'assessore Ciampa il comune di San Nicola Manfredi ha conseguito con solerzia l'omologazione del Piano proprio perché, appunto, è in radice l'omologazione della disciplina del territorio del comune stesso ossia trova piena corrispondenza in quanto riportato nel Piano provinciale del 2012. Non si ha più quel tipo di pianificazione rigida che bloccava sul nascere ogni respiro a differenza di altri Enti che stanno scontando, invece, un retaggio culturale di un atteggiamento pianificatorio rigido.. La scelta della pianificazione oggi è del Consiglio Comunale quale governo del territorio che appunto governa nel tempo secondo le proprie possibilità. Quello di San Nicola Manfredi è uno strumento flessibile che va programmato ogni tre anni massimo ma ciò non significa che se il Consiglio comunale è d'accordo, interpretando gli umori della popolazione non si possa intervenire prima per correggere il tiro. In particolare chiarisce che il potere del Consiglio Comunale presuppone grande responsabilità e capacità di dare risposte e dovrà controllare quanto fatto nel Piano e correggere il medesimo, se necessario, con l'ausilio della popolazione. Il Piano è stato redatto tenendo conto anche delle frazioni quali microcosmi raccordando tali realtà abitate con la realtà abita dell'intero territorio. La massima omologazione avuta dall'Autorità di Bacino Distrettuale Dell'Appennino Meridionale che, secondo l'Architetto, nessun altro Ente ha mai avuto, rappresenta un giusto orgoglio nell'aver saputo creare le condizioni giuste e naturalmente questo vale continua l'Architetto anche per il parere rilasciato dal Genio Civile, un parere non poi così scontato: È stata fatta una buona azione da parte dell'Amministrazione. Tutto ciò consentirà di attuare il Piano in maniera semplice e diretto. Anche il RUEC è uno strumento urbanistico, come già detto dall'assessore Ciampa, e per questo motivo dovrà essere votato dal Consiglio separatamente dal PUC. Il RUEC di San Nicola Manfredi ha inteso cogliere la vera dimensione della realtà laddove i cittadini avranno la possibilità di realizzare strutture accessorie alle proprie abitazioni nelle misure consentite e per un massimo di 35 mq. Finisce quell'urbanizzazione rigida dell'800 e pian piano evolutesi negli anni dove era reato persino costruire una piscina. Chi vorrà non solo

potrà costruirsi la propria piscina ma accessori multiuso con destinazione d'uso flessibile. Invita poi il Consiglio di monitorare annualmente il Piano soprattutto in riferimento a quanto riportato nel rapporto ambientale e dunque monitorare la qualità dell'aria e dell'acqua. Da un punto di vista tecnico il PUC non è il piano della trasformazione del territorio di San Nicola Manfredi, ma, di adeguamento alla realtà preconizzando cose migliori. Si basa sul principio di realtà delle condizioni di fatto, recuperando alla dimensione giusta, alcuni abitati sorti con una guida disinvolta degli ultimi 40 anni. Ricondotto al giusto, legalizzato il territorio nel senso che ai cittadini verrà conferito il diritto e in cambio gli stessi dovranno conferire al Comune il giusto tributo, il Piano è un piano di integrazione e modifica volto al recupero di tutti gli spazi già semiurbani senza densificare eccessivamente, volto al recupero dell'immagine urbana valorizzando il territorio. Ringrazia alla fine del suo discorso i presenti ed in particolar modo il Sindaco-Presidente Fernando Errico al quale dedica il lavoro fatto, ossia il Piano Urbanistico comunale del Comune di San Nicola Manfredi.

Il Sindaco-Presidente passa poi la parola al capogruppo della minoranza;

Leone Vernillo Arturo il quale in merito afferma che quella di oggi è una data storica in quanto è la prima volta, se non per la breve parentesi dell'Amministrazione De Bellis, che il Comune approva uno strumento urbanistico superando di fatto il Piano di Fabbricazione provvisoria del 1976. E' uno strumento che a differenza del passato non è punitivo nei confronti degli avversari, infatti, l'Amministrazione ha accolto tutte le osservazioni dei cittadini ad eccezione di tre osservazioni che avrebbe respinto anche lui in quanto prive di fondamento. Ma a parte questo, il Piano si ferma qui in quanto non fa che mettere a posto ciò che è stato realizzato nel corso degli ultimi 40 anni. Ciò che si è realizzato e che non era lecito è stato sanato da un punto di vista giuridico. Na a differenza degli ultimi dei 40 anni, dove anche senza PUC, vi è stata una visione dello sviluppo di questo Comune, il consigliere non ha visto quel coraggio, quella visione di sviluppo del territorio che sendo lui avrebbe dovuto focalizzare l'attenzione su quelle zone morte, avrebbe concentrato l'attenzione sulla crescita della Piana del Sabato (Torre Pagliara) che si trova tra due strade e dove c'è la ferrovia e nonlasciarla zona agricola, in quanto la stessa non ha più nemmeno imprese agricole, avrebbe puntato sulla zona Camerino Bel Vedere perché si trova nella vicinanza di un'autostrada e non solo mantenere lo "status quo" di alcune realtà turistiche importanti presenti sul territorio. Il coraggio che si è avuto negli anni 80 anche se con molti errori soprattutto a seguito del terremoto è stato quello di urbanizzare dando la possibilità alle persone di costruire .Ora con questo Piano viene solo regolarizzato ciò che non era stato costruito in modo non corretto urbanisticamente. Per queste zone avrebbe previsto qualcosa in più. Ha visto che il PUC regolarizza quello che era stato fatto nel 1990 ma manca della spinta di visione del 2050 e per quale avrebbe votato favorevolmente. La peculiarità principale di questo territorio che è quello che è un unico comune con 8 paesi diversi, una confederazione di frazioni , dove ognuno si sente appartenere a quel paese prima di San Nicola Manfredi. Avrebbe fatto emergere le peculiarità forti di quella zona storica che proprio nella visione del 1980 è andata a morire rispetto a quelle scelte di 30 anni fa. Questo piano presenta vari piani di settore tra cui quello di zonizzazione acustica che per legge non sono obbligatori....viene interrotto **dall'Architetto Pio Castiello** il quale afferma che questo è un piano obbligatorio perché ha una profonda incidenza sulla salute delle persone, senza del quale non ci sarebbe stato il parere dell'Asl....il consigliere **Vernillo** continua affermando che chi ha preparato e fatto approvare questa legge ha tenuto conto di realtà come quelle del napoletano o del salernitano, le zone più altamente e densamente abitate d'Italia ed in alcune zone addirittura d' Europa, come dichiarato dal Presidente della Regione Campania, e non crede che sia stato fatto su misura per realtà come quella di San Nicola Manfredi.

L'architetto Pio Castiello chiarisce che i piani di settori definiti così dalla legge 16 in origine erano i piani dei rischi antropici che si trasformano nel tempo in piani della protezione civile, poi c'era la pianificazione dell'energia alternativa ovvero del risparmio energetico dopodichè nella successiva

elaborazione, poiché i comuni avevano dato delle loro valutazioni, il legislatore ha previsto che “il PUC terrà conto di questi piani di settore qualora il Comune ne sia dotato”. Però, afferma l’Architetto il piano di zonizzazione acustica è regolato da una sua norma europea e quindi è obbligatorio, così come il Siad ossia lo Strumento d’intervento per l’apparato distributivo regolato dalla legge regionale 1/2000, 1/2014 e dalla legge regionale 7/2020 (testo unico sul commercio). Mentre però il piano di zonizzazione è legato al PUC il Siad è invece un piano urbanistico commerciale che il Comune fa spontaneamente come pure il regolamento cimiteriale. Per fare, poi, un piano del traffico bisogna avere un bacino d’utenza di almeno 100.000 abitanti.

Vernillo evidenzia che avrebbe visto opportuno un piano traffico per la zona Iannassi per il numero di persone che circolano in quella zona.

L’architetto Castiello riporta degli esempi riferendosi al Comune di Ariano Irpino dove nella realtà dei piccoli comuni non vi è la necessità del piano traffico.

Leone Vernillo Arturo riprende il discorso aggiungendo che questa è la fase costituente ove si è portato all’approvazione dell’assemblea costituente la costituzione urbanistica del territorio, però se la costituzione italiana è ancora valida ed attuale è perché è sorta con il contributo di tutte quelle forze politiche in quegli anni di discussione. Il consigliere continua affermando che purtroppo lui se lo trova qui pronta e confezionata dove non c’è il suo apporto o la sua idea di sviluppo del territorio e che, se ci fosse stata, l’avrebbe votata favorevolmente. Quindi pur apprezzando l’amore dell’Architetto Castiello nel lavoro svolto, pur apprezzando che finalmente il comune ha uno strumento urbanistico come “Dio Comanda”, pur apprezzando il fatto che non è uno strumento urbanistico vendicativo nei confronti di chi non la pensa come loro, che ha sanato tante cose irregolari, non lo sente suo e quindi non può votarlo.

Petrucciano Antonello interviene dichiarando che si è avuto modo di partecipare a vari incontri, incontri partecipati, perché aperti alla cittadinanza e rivolta non solo ai consiglieri di maggioranza o minoranza, ma a chiunque e chiunque avrebbe potuto dare il suo contributo. Pertanto, il ritenersi estranei è solo perché si è stati negligenti nel non partecipare. Esterna altresì un duplice sentimento il primo è quello di essere in una sede che non è quella abituale del consiglio comunale, dovuto alle prescrizioni imposte dal covid-19, il secondo è quello di vedere “questa struttura” che sente propria per la cui realizzazione ha combattuto, in Consiglio comunale, come consigliere di minoranza dell’epoca, dove nella qualità furono additati come utopistici unitamente al consigliere Guarente, eppure afferma il consigliere “questo sogno si è avverato” e questo a dimostrazione che il contributo può essere dato anche da chi non fa parte della maggioranza. Continua asserendo che il PUC è stato uno degli obiettivi essenziali dell’attuale Amministrazione. Sono stati espletati tutti gli adempimenti connessi, sia dal punto di vista tecnico che amministrativo e ai cittadini che hanno fatto pervenire una serie di osservazioni, è stata data subito una risposta; sono state recepite le loro istanze e dove è stato possibile sono state accolte e apportate le opportune modifiche al PUC. Si associa a quanto già detto dall’assessore Ciampa, ossia ai ringraziamenti a tutti i tecnici che hanno contribuito alla realizzazione del PUC che hanno partecipato anche negli incontri che l’Amministrazione ha avuto con la cittadinanza. Si è pertanto raggiunto l’obiettivo della tutela del territorio in favore della cittadinanza.

Nico Ciampa non condivide quanto affermato dal consigliere Vernillo, che il Piano non fa che mettere a posto ciò che è stato realizzato nel corso degli ultimi 40 anni, in quanto un nuovo strumento urbanistico non poteva non tener conto dell’esistente e non condivide quanto dichiarato sempre dal consigliere Vernillo dell’assenza di coraggio, in quanto per l’assessore il coraggio è legato proprio al a quello del redattore del PUC di non lasciare un segno a lui riconducibile ma di lasciare un piano che trovi le soluzioni per tutte le problematiche esistenti sul territorio

Leone Vernillo Arturo replica chiarendo la sua affermazione dell’assenza di coraggio nella redazione del PUC non voleva sminuire l’impegno e passione dell’architetto ossia all’Assessore Ciampa se nel bene o nel male per l’attuale Sindaco anche sindaco degli anni 90 non avesse dato una visione di questa

comunità e si fermava alla sua azione dell'armoniosità ad oggi non ci sarebbero state molte realtà come Iannassi però il PUC avrebbe dovuto dare una visione del Comune nel 2050 e possibilità di sviluppo urbanistico in quelle zone rimaste escluse.

Il Sindaco Presidente interviene evidenziando che il piano di fabbricazione e lo stesso PRG non sono paragonabili dal punto di vista della dinamica al PUC in quanto quest'ultimo è appunto uno strumento dinamico rispetto ai primi due che sono molto rigidi ed in particolare il PRG era uno strumento vincolante che condizionava fortemente il discorso del territorio e forse nel vecchio PRG poteva essere valido il discorso del consigliere Vernillo della individuazione di punti di sviluppo del territorio PRG, e per fortuna, continua il Sindaco Presidente non è stato mai adottato, preferendo il vecchio piano di fabbricazione, che consentiva interventi sul territorio a differenza del PRG. Nel PUC non c'è questa necessità perché con lo stesso si va a costruire una cornice con le regole da utilizzare nel disegnare l'interno del quadro e ogni tre anni il Consiglio comunale dovrà necessariamente intervenire per modificarlo, pertanto non condivide il termine 2030 o 2050. Il PUC rappresenta un punto fermo nel quale andare a scrivere la storia urbanistica dei mesi e degli anni prossimi ed il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare una volta superata la fase istruttoria, condotto in tempi piuttosto rapidi vista la celerità di rilascio dei pareri da parte dei diversi Enti quali la Provincia, il Genio Civile, l'Autorità di Bacino e la stessa Sovrintendenza. Questo a dimostrazione del buon lavoro di coinvolgimento fatto a monte. Il PUC è stato costruito partendo dal P.T.C.P provinciale un P.T.C.P. che inizialmente la Provincia immaginava di voler approvare favorendo solo due realtà quella di Montesarchio e quella di San Giorgio del Sannio. Si riuscì grazie all'Architetto Pio Castiello e al consigliere provinciale Angelo Capobianco, nonché alla disponibilità del Presidente dell'epoca di far approvare l'emendamento che per il comune stesso ed altri comuni aprì uno spiraglio più ampio e meno restrittivo all'interno della programmazione urbanistica territoriale provinciale. Questo PUC, dunque rappresenta solo l'inizio di un percorso che va monitorato dal Consiglio Comunale annualmente e in merito sono state pochissime le osservazioni respinte e dove sono state eliminate su richiesta alcune zone di espansione in assenza di volontà di investire del cittadino per evitare il maggiore costo dell'IMU. Già da oggi l'Amministrazione è pronta ad accettare eventuali osservazioni per mettere in condizioni al meglio di operare. Ringrazia nominativamente tutti i professionisti che hanno collaborato alla realizzazione del PUC ossia il redattore del PUC Architetto Pio Castiello, l'Architetto Nicola Antonio Vernillo esperto in zonizzazione acustica, il Geologo Daniele Pepicelli, l'Agronomo Giuseppe Martucci e l'Assessore Nico Ciampa che ha coordinato tutto il gruppo.

UDITI TUTTI gli interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- in data **04/08/2011**, la Regione Campania ha emanato il Regolamento di attuazione 05/2011 per il governo del territorio (pubblicato sul BURC n.53 dell'08/08/2011), successivamente modificato dal Regolamento 07/2019 per la disciplina dei procedimenti amministrativi dei Piani territoriali, urbanistici comunali e di settore previsti dalla L.R.n.16/2004;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Prov. di Benevento(PTCP) è stato approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.27 del **26.07.2012** e successiva verifica di compatibilità con il PTR approvata con Delibera di Giunta Regionale n.596 del 19.10.2012 (pubblicata sul BURC n.68 del 29/10/2012);
- con Determina del Responsabile UTC n. 237 del 26/06/2014, successiva Convenzione del **01/07/2014** veniva incaricato l'Arch. Pio Castiello per la redazione del PUC – Piano Urbanistico Comunale e del RUEC – Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;

- la fase partecipativa consultiva riguardante la predisposizione del PUC è stata preceduta da una conferenza informativa preliminare tenutasi in data 29.10.2014 presso il Comune di San Nicola Manfredi ;
- successivamente con nota acquisita al protocollo dell'ente al n. 5960 del **17/11/2014**, sono stati trasmessi gli elaborati predisposti dal tecnico incaricato Arch. Pio Castiello costituenti il **Piano Strutturale, Fase Preliminare, del P.U.C. e del R.U.E.C.**, completo di **Rapporto Ambientale Preliminare** di cui all'art. 2, comma 4 del Regolamento successivamente recepiti con delibera di **G.C. n. 74 del 19/11/2014** per l'avvio della fase partecipativa

DATO ATTO che

- sono state effettuate le consultazioni di tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla formazione del PUC, ai sensi dell'art.7 comma 2 del Regolamento in data **11/05/2015** e la fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), ai sensi dell'art.2, comma 4 del Regolamento citato, nelle sedute tenutesi presso il Comune nelle date del **29.01.2019 e 08.02.2019**;
- con nota dell'arch. Pio Castiello, attuale Responsabile tecnico e Direttore tecnico della Società di Ingegneria Studio Castiello Projects srl, acquisita al protocollo generale al n.1071 del 01/03/2019, è stato trasmesso il Piano urbanistico comunale (PUC) comprensivo delle disposizioni strutturali e programmatiche, degli Atti di Programmazione degli interventi, della Zonizzazione acustica redatta dall'arch. Antonio Vernillo esperto in acustica, e della Carta dell'uso agricolo del suolo redatta dal dr. Agronomo Giuseppe Martuccio ;
- in data 18.11.2019 prot. 6017 è stato acquisito lo studio geologico sismico finale ex l.r. 09/83 e succ.mod.(art.89 DPR 380/01 e smi);
- il Piano Urbanistico Comunale comprensivo delle disposizioni strutturali e programmatiche, degli Atti di Programmazione degli Interventi (API) nonché degli approfondimenti acustici, geosismici e agro-pedologici, è stato **adottato con delibera di G.C. n. 04 del 04/03/2019**;
- i predetti elementi progettuali costituenti il Piano Urbanistico Comunale sono stati depositati presso gli uffici competenti e pubblicati nelle forme e nei modi previsti dalle norme vigenti nonché sul sito Web www.sannicolamanfredi.gov.it
- a seguito della predetta pubblicazione sono pervenute n.87(ottantasette) osservazioni nei termini e 09 (nove) osservazioni fuori termine;
- le predette osservazioni, stante il ragguardevole apporto partecipativo, sono state decise a scansione temporale con atti di G.C. n.**50** del 28.06.2019; n.**55** del 05.07.2019; n.**57** del 08.07.2019; n.**59** del 12.07.2019;

Accertato che

- gli elaborati progettuali del Piano Urbanistico Comunale adottato sono stati integrati a seguito delle decisioni emergenti dagli atti deliberativi sopra citati;
- la Provincia di Benevento con Decreto Presidenziale Registro Decr. n.31 del **11.09.2019**- Reg. pubblicazioni n.2620 **del 12.09.20** e Decreto Presidenziale Registro Decr. N. 32 del 18.09.2019 – Reg. pubblicazioni n. 2667 del 18.09.2019 **ha dichiarato la coerenza** del Piano Urbanistico Comunale alle strategie sovracomunali anche in riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;

Atteso che

- il predetto Piano Urbanistico Comunale completo di tutti gli elaborati opportunamente integrati è stato inviato agli organi Tutori per l'acquisizione dei pareri previsti dalle norme vigenti;
- ai medesimi organi è stata trasmessa documentazione integrativa richiesta ai fini del rilascio dei pareri di competenza;

Visti

- Il parere geo-sismico ex art.15 l.r.9/83 (art.89 DPR 380/01) reso **con esito favorevole** con prescrizione mediante Decreto dirigenziale Genio Civile di Bn n.05 del **24/01/2020**;
- il parere ASL Benevento n.0015240 del **05.02.2020** reso con esito **Nulla Osta con prescrizioni**;
- il parere di competenza della Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio, con raccomandazioni, prescrizioni ed indicazioni, acquisito al protocollo dell'ente in data 05.02.2020 prot. 695 ed in data 20.04.2020 prot. 2300;
- il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prat. 2019_14663) trasmesso al Comune di San Nicola Manfredi mediante pec del **05.05.2020 che attesta la compatibilità** del PUC con il PSAI-Rf (Piano Strategico assetto Idrogeologico-Rischio Frane) nonché la compatibilità con il PGA-DAM (Piano gestione alluvione del Distretto appennino meridionale) con raccomandazioni, prescrizioni e indicazioni;

Dato Atto

- che sono state eseguite tutte le procedure per la verifica di sostenibilità ambientale in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica ex art.2 comma 8 del Regolamento Regionale 05/2011 modificato dal Regolamento regionale 07/2019, secondo le disposizioni del Dlgs. 152/2006 e smi ;
- sono stati trasmessi da parte del progettista incaricato gli elaborati definitivi costituenti il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) ed il Piano Urbanistico Comunale (PUC) comprensivo delle disposizioni strutturali, disposizioni programmatiche, degli Atti di Programmazione, del Rapporto Ambientale, redatti dall'arch. Pio Castiello, attuale Responsabile Tecnico dello Studio Castiello Projects, della Zonizzazione Acustica redatta dall'esperto in acustica Arch. Antonio Vernillo e co-firmata dall'arch. Pio Castiello, della Carta dell'uso agricolo del suolo redatta dall'agronomo dr. Giuseppe Martuccio e co-firmata dall'arch. Pio Castiello, dallo studio geo-sismico redatto dal geologo dr. Daniele Pipicelli, composto dai seguenti elaborati:

- 01* ET – Relazione Illustrativa
- 02* ET– Norme Tecniche di Attuazione
- 03_ET– Atti di Programmazione degli Interventi (API)
- 04_ET– Rapporto Ambientale
- 05_ET– Relazione di sintesi del Rapporto Ambientale
- 06_ET– Vinca - Valutazione d'incidenza

DISPOSIZIONI STRUTTURALI – a tempo determinato (ex. art. 3 comma 3 lettera a) L.R.

16/2004)

07-Ds - Inquadramento territoriale
scala 1:25.000

08-Ds – Stralcio PTR

09-DS – Stralcio PTCP – (Tav.B1.1eB1.2) (capisaldi del sistema Ambientale)

scala 1:10.000

10-DS – Stralcio PTCP – (Tav.B2.3.2) Classificazione delle unità di paesaggio

scala

1:10.000/ 1:5.000

- 11-DS – Stralcio PTCP - (Tav.B5.67°a-b) Carta degli elementi strutturali scala 1: 5.000
- 12-DS - Stralcio PTCP – (Tav.B5 67°a-b) Carta degli elementi strutturali
scala 1: 5.000
- 13-DS - Antecedenti urbanistici: Stralci P.diF. Vigente- delimitazioni centri abitati
scala 1: 5.000
- 14_DS – Antecedenti Urbanistici: Stralci P.diF. Vigente- delimitazioni centri abitati
scala 1:5.000
- 15-DS – Stralcio PSAI dell’AdiB nazionale fiumi Liri –Garigliano-Volturno :
Carta del rischio frane- Piano stralcio difesa alluvioni
scala 1:10.000
- 16-DS - Reti ed infrastrutture – Rete idrica e fognante
scala 1:10.000
- 17-DS – Destinazione d’uso del sistema insediativo scala
1:10.000/ 1:2.000
- 18-DS – Destinazione d’uso del sistema insediativo
scala 1:10.000/ 1:2.000
- 19 -DS – Carta unica del territorio – Vincoli
scala 1: 5000
- 20-DS – Carta unica del territorio –Vincoli
scala 1: 5000

**DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE – a tempo determinato (ex. art. 3 comma 3 lettera b)
L.R. 16/2004)**

- 21 * DP – Azzonamento
scala 1:5.000
- 22* DP – Azzonamento
scala 1:5.000
- 23* DP – Azzonamento centri urbani : S.Nicola M. – S.Maria Ingrisone –S.Maria a Toro
scala 1:2.000
- 24* DP – Azzonamento centri urbani : Iannassi – Pianelle
scala 1:2.000
- 25* DP – Azionamento centri urbani : Pagliara –Torre Pagliara
scala 1:2.000
- 26* DP – Azzonamento centri urbani : Monterocchetta - Toccanisi
scala 1:2.000
- 27* DP - Standard urbanistici, attrezzature – viabilità
scala 1:5.000

Relazione di compatibilità con lo studio geologico – tecnico

Grafico di compatibilità con lo studio geologico – tecnico (A*)
scala 1:5.000

Grafico di compatibilità con lo studio geologico – tecnico (B*)
scala 1:5.000

STUDIO AGRO-PEDOLOGICO

AGR.01 –Relazione illustrativa

AGR.02a –Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto
scala 1:5.000

AGR.02b –Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto
scala 1:5.000

AGR.02c –Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto
scala 1:5.000

AGR.02d –Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto
scala 1:5.000

AGR.02.1a – Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto
scala 1:10.000

AGR.02.1b – Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto scala 1:10.000	
AGR.03a –Carta dell’uso agricolo e delle destinazioni colturali scala 1:5.000	
AGR.03b –Carta dell’uso agricolo e delle destinazioni colturali 1:5.000	scala
AGR.03c –Carta dell’uso agricolo e delle destinazioni colturali 1:5.000	scala
AGR.03d –Carta dell’uso agricolo e delle destinazioni colturali 1:5.000	scala
AGR.03d –Carta dell’uso agricolo e delle destinazioni colturali 1:5.000	scala
AGR.03.1a –Carta dell’uso agricolo e delle destinazioni colturali	scala 1:10.000
AGR.03.1b –Carta dell’uso agricolo e delle destinazioni colturali	scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Za.01 –Relazione

Za.02a – Zonizzazione acustica
scala 1:5.000

Za.02b – Zonizzazione acustica
scala 1:5.000

Za.03 – Regolamento di attuazione

STUDIO GEOLOGICO ex L.R. n. 9/83

Parte I – Cartografia Tematica

1 G.01a Carta dell’ubicazione delle indagini geognostiche	scala 1:5000
G.01b Carta dell’ubicazione delle indagini geognostiche	scala 1:5000
G.01c Carta dell’ubicazione delle indagini geognostiche	scala 1:5000
2 G.02a Carta dell’ubicazione delle indagini sismiche	scala 1:5000
G.02b Carta dell’ubicazione delle indagini sismiche	scala 1:5000
G.02c Carta dell’ubicazione delle indagini sismiche	scala 1:5000
3 G.03a Carta geologica scala 1:5000	
G.03b Carta geologica scala 1:5000	
G.03c Carta geologica scala 1:5000	
4 G.03.1 Sezioni geologiche scala 1:5000	
5 G.04a Carta geomorfologica scala 1:5000	
G.04b Carta geomorfologica scala 1:5000	
G.04c Carta geomorfologica scala 1:5000	
6 G.05 Carta delle pendenze scala 1:5000	
7 G.06a Carta altimetrica scala 1:5000	
G.06b Carta altimetrica scala 1:5000	

G.06c	Carta altimetrica scala 1:5000	
8	G.07a Carta idrogeologica scala 1:5000	
	G.07a Carta idrogeologica scala 1:5000	
	G.07a Carta idrogeologica scala 1:5000	
9	G.08a Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica	scala 1:5000
	G.08b Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica	scala 1:5000
	G.08c Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica	scala 1:5000
10	G.09a Carta rischio frana Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno	scala 1:5000
	G.09a Carta rischio frana Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno	scala 1:5000
	G.09a Carta rischio frana Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno	scala 1:5000

Parte II – Parte relazionale

- 1 G.a Relazione geologica

Parte III – Parte indagini geognostiche, sismiche e prove di laboratorio

- 1 G.b Stratigrafie indagini geognostiche
- 2 G.c Prove di laboratorio
- 3 G.d prove sismiche

STUDIO ARCHEOLOGICO

ARCH 28 – Carta delle emergenze archeologiche
ARCH 28° - Relazione Illustrativa

Viste

- la L.U. del 17.08.1942 n. 1150 e smi;
- la l.r. 16.04 e smi;
- il Regolamento Attuativo 05/2011 modificato dal Regolamento 07/2019; -

VISTE la L. 17.08.1942 n.1150 e succ. mod. ed int., la L.R. n.14/82 e succ. mod. ed int., la L.R. n. 16/2004 e s.m.i., il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1, D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.), dal Responsabile del Settore UTC in merito alla regolarità tecnica della proposta;

Con votazione resa per alzata di mano : 9 voti favorevoli e 2 contrari (Leone Vernillo Arturo e Gianfranco Beatrice)

DELIBERA

- la narrativa che precede è parte integrante del presente deliberato;
- **di APPROVARE** ai sensi dell'art.3 comma 5 del Regolamento Regionale 05/2011 modificato dal Regolamento 07/2019 attuativo della l.r. 16/04 e smi , **il Piano Urbanistico Comunale (PUC)** comprensivo delle disposizioni strutturali, disposizioni programmatiche, degli Atti di Programmazione, del Rapporto Ambientale, redatti dall'arch. Pio Castiello, attuale Responsabile Tecnico dello Studio

27*DP - Standard urbanistici, attrezzature – viabilità

scala 1:5.000

Relazione di compatibilità con lo studio geologico – tecnico

Grafico di compatibilità con lo studio geologico – tecnico (A*)

scala 1:5.000

Grafico di compatibilità con lo studio geologico – tecnico (B*)

scala 1:5.000

STUDIO AGRO-PEDOLOGICO

AGR.01 –Relazione illustrativa

AGR.02a –Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto

scala 1:5.000

AGR.02b –Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto

scala 1:5.000

AGR.02c –Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto

scala 1:5.000

AGR.02d –Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto

scala 1:5.000

AGR.02.1a – Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto
scala 1:10.000

AGR.02.1b – Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto
scala 1:10.000

AGR.03a –Carta dell'uso agricolo e delle destinazioni colturali

scala 1:5.000

AGR.03b –Carta dell'uso agricolo e delle destinazioni colturali
1:5.000

scala

AGR.03c –Carta dell'uso agricolo e delle destinazioni colturali
1:5.000

scala

AGR.03d –Carta dell'uso agricolo e delle destinazioni colturali
1:5.000

scala

AGR.03d –Carta dell'uso agricolo e delle destinazioni colturali
1:5.000

scala

AGR.03.1a –Carta dell'uso agricolo e delle destinazioni colturali

scala 1:10.000

AGR.03.1b –Carta dell'uso agricolo e delle destinazioni colturali

scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Za.01 –Relazione

Za.02a – Zonizzazione acustica

scala 1:5.000

Za.02b – Zonizzazione acustica

scala 1:5.000

Za.03 – Regolamento di attuazione

STUDIO GEOLOGICO ex L.R. n. 9/83

Parte I – Cartografia Tematica

1 G.01a Carta dell'ubicazione delle indagini geognostiche

scala 1:5000

G.01b Carta dell'ubicazione delle indagini geognostiche

scala 1:5000

G.01c Carta dell'ubicazione delle indagini geognostiche

scala 1:5000

2 G.02a Carta dell'ubicazione delle indagini sismiche

scala 1:5000

G.02b Carta dell'ubicazione delle indagini sismiche

scala 1:5000

G.02c Carta dell'ubicazione delle indagini sismiche

scala 1:5000

3 G.03a Carta geologica

- scala 1:5000
- G.03b Carta geologica
scala 1:5000
- G.03c Carta geologica
scala 1:5000
- 4** G.03.1 Sezioni geologiche
scala 1:5000
- 5** G.04a Carta geomorfologica
scala 1:5000
- G.04b Carta geomorfologica
scala 1:5000
- G.04c Carta geomorfologica
scala 1:5000
- 6** G.05 Carta delle pendenze
scala 1:5000
- 7** G.06a Carta altimetrica
scala 1:5000
- G.06b Carta altimetrica
scala 1:5000
- G.06c Carta altimetrica
scala 1:5000
- 8** G.07a Carta idrogeologica
scala 1:5000
- G.07a Carta idrogeologica
scala 1:5000
- G.07a Carta idrogeologica
scala 1:5000
- 9** G.08a Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica
scala 1:5000
- G.08b Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica
scala 1:5000
- G.08c Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica
scala 1:5000
- 10** G.09a Carta rischio frana Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno
scala 1:5000
- G.09a Carta rischio frana Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno
scala 1:5000
- G.09a Carta rischio frana Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno
scala 1:5000

Parte II – Parte relazionale

- 2** G.a Relazione geologica

Parte III – Parte indagini geognostiche, sismiche e prove di laboratorio

- 4** G.b Stratigrafie indagini geognostiche
- 5** G.c Prove di laboratorio
- 6** G.d prove sismiche

STUDIO ARCHEOLOGICO

ARCH 28 – Carta delle emergenze archeologiche
ARCH 28° - Relazione Illustrativa

SUCCESSIVAMENTE su proposta del Sindaco –Presidente

Vista l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano : 9 voti favorevoli e 2 contrari (Leone Vernillo Arturo e Gianfranco Beatrice)

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D.lvo 267/2000.

Il Sindaco pone poi a votazione il RUEC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano : 9 voti favorevoli e 2 contrari (Leone Vernillo Arturo e Gianfranco Beatrice)

DELIBERA

- la narrativa che precede è parte integrante del presente deliberato;
- di **APPROVARE** il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) redatto dall'arch. Pio Castiello Responsabile Tecnico dello Studio Castiello Projects, costituito da n. 157 articoli ed adeguato al regolamento edilizio tipo approvato in conferenza unificata il 20.10.2016 e recepito dalla Regione Campania con Atto G.R. n. 287/2017;
- **Dare mandato al Responsabile del Procedimento per tutti gli atti consequenziali ex art.5 comma 6 del Regolamento Regionale citato;**
- **Dichiarare :**
che a far data dalla deliberazione del presente atto decorrono le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. 16/2004;
che ai sensi dell'art.3 comma 7 del Regolamento citato il Piano urbanistico comunale (PUC) è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

SUCCESSIVAMENTE su proposta del Sindaco –Presidente

Vista l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano : 9 voti favorevoli e 2 contrari (Leone Vernillo Arturo e Gianfranco Beatrice)

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D.lvo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Dr. FERNANDO ERRICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa MYRIAM FELEPPA

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' all'Albo Pretorio comunale in data 10-06-2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267 del 18/8/2000.

Dalla Residenza Municipale, li 10-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa MYRIAM FELEPPA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20-05-2020

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000)

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/2000)

Dalla Residenza Municipale, li 10-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa MYRIAM FELEPPA

E' copia conforme all'originale da servire per
uso amministrativo

Li 10-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MYRIAM FELEPPA

presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

in data 10-06-2020 n° reg. 298